

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO

-

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'

E

ORGANIZZAZIONE

2023-2025

(art.6 commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 12/10/2023

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 3 |
| Sezione 1 - Comune di SAN PIETRO VIMINARIO: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | 5 |
| Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE..... | 6 |
| 2.1 VALORE PUBBLICO | 6 |
| 2.2 PERFORMANCE | 6 |
| 2.3 ANTICORRUZIONE | 6 |
| Sezione 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | 8 |
| 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 8 |
| 3.2 – ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE | 8 |
| 3.3 – PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE | 8 |
| Sezione 4 – MONITORAGGIO | 10 |

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO è stato introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2021, n. 113, con l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. A tal fine, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4 comma 1 lettera a), b) e c) n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art.6 decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-*bis* (Piano delle azioni concrete) e 60-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-*ter*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).
- Sempre ai sensi del citato D.P.R., è soppresso il terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-*bis*, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, mentre il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del citato D.L. n. 80/2021, inoltre, è stato adottato il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132, con il quale sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo.

Infine, il Decreto ha disposto, all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta.

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità, e la conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, e di creare un piano unico di *governance*. In quest'ottica, il presente PIAO rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione dell'Ente.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n.150/2009 e le linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190/2012 e del decreto legislativo n.33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 viene redatto sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 e, in particolare, del "Piano Tipo" semplificato per i Comuni con meno di 50 dipendenti, e cioè limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO (PD)

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO

INDIRIZZO: VIA GUGLIELMO MARCONI N.26 CAP.35020 SAN PIETRO VIMINARIO (PD)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 00669560286

SINDACO: FEDERICO CURZIO

NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 7

NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 3049

TELEFONO: 0429760111

SITO INTERNET: WWW.COMUNE.SANPIETROVIMINARIO.PD.IT

E-MAIL: PROTOCOLLO@COMUNE.SANPIETROVIMINARIO.PD.IT

PEC: SANPIETROVIMINARIO.PD@CERT.IP-VENETO.IT

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

CONTENUTO

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei seguenti strumenti, recanti gli obiettivi strategici, operativi e gestionali, gli indicatori e i target attesi:

- Linee programmatiche di mandato (art. 46 del D.lgs. 267/2000);
- Documento Unico di Programmazione – DUP (art. 170 del D.lgs. 267/2000);
- Piano Esecutivo di Gestione – PEG (art. 169 del D.lgs. 267/2000);
- Relazione sulla performance (art. 10 del D.lgs. 150/2009).

La sottosezione anticorruzione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

| | |
|---|---|
| 2.1 Valore pubblico | Non applicabile D.M. 24/06/2022 |
| 2.2 Performa nce | D.U.P. approvato con delibera di C.C. n. 7 del 9.05.2023 Bilancio di previsione 2023-2025, contenente i capitoli assegnati a ciascuna Area, approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 9.05.2023. Obiettivi di performance riportati in allegato “Obiettivi Performance” Link: https://servizionline.comune.sanpietroviminario.pd.it/c028079/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/96 |
| 2.3 Rischi corruttivi e traspare nza | Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 190/2022 e del D.lgs. 33/2013. Ciascuna amministrazione pubblica adotta un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel rispetto di quanto previsto dalla legge 190/2012. Per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio PTPCT 2023 – 2025 Allegati: |

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 è stato approvato per il 2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 13.04.2022. Il Piano triennale 2023-2025, come previsto e consentito dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, *Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti* viene approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28.03.2023.

PTPCT-2023_2025

Allegato 1 – Catalogo dei processi

Allegato 2 – Descrizione dettagliata dei processi

Allegato 3 – Registro degli eventi rischiosi

Allegato 4 – Misurazione del livello di esposizione al rischio

Allegato 5 – Misure preventive

Allegato 6 – Elenco degli obblighi di pubblicazione

Allegato 7 – Patto integrità

Allegato 8 – check list per gli appalti

Allegato 9 – Dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse del RUP

Allegato 10 – Tabella Affidamenti Servizi Fornitura Lavori Semestre

Allegato 11 – Modello di Dichiarazione per affidamento incarico

Allegato 12 – Attestazione avvenuta verifica

Link:

<https://servizionline.comune.sanpietroviminario.pd.it/c028079/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/227>

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

CONTENUTO

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

- 1) organigramma;
- 2) ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- 3) altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

| | |
|--|--|
| 3.1 Organizzazione e capitale umano | L'Organigramma del Comune è consultabile sul sito istituzionale del Comune di SAN PIETRO VIMINARIO: <i>Sezione Amministrazione trasparente – Organizzazione – Articolazioni degli uffici -</i> |
| 3.2 Organizzazione del lavoro agile | <p>In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).</p> <p>In particolare, la sottosezione contiene il <i>Regolamento del lavoro agile</i> con allegato l'accordo per la prestazione in lavoro agile, informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1 L 81/2017 e il report sullo svolgimento delle prestazioni lavorative in forma agile.</p> <p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), allegato.</p> <p>Link: https://servizionline.comune.sanpietroviminario.pd.it/c028079/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/17</p> <p>Inviato per confronto come da art. 5 comma 3 lett. l) CCNL 16.11.2022 Prot. n. 5937 del 04/10/2023</p> |
| 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale | <p>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano e deve evidenziare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; <p>Piano triennale dei fabbisogni di personale</p> <p>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 prevede la sola sostituzione del personale per licenziamento o pensionamento.</p> |

Allegato: Fabbisogno per Piao

Link:

<https://servizionline.comune.sanpietroviminario.pd.it/c028079/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/87>

Piano delle azioni positive

Il piano delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D.lgs. 198/2006 relativo al triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 12.10.2023, cui si rinvia.

Formazione del personale

L'Amministrazione non ha adottato il Piano della formazione del personale, con l'eccezione di:

- quanto previsto dal PTPCT, in quanto misura di prevenzione della corruzione,
- quanto previsto dal documento metodologico "*Syllabus delle competenze digitali per la PA*" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo il sistema di valutazione del Comune di SAN PIETRO VIMINARIO
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.